



**COMUNE di  
SAN COLOMBANO AL LAMBRO  
“BORGO INSIGNE” (Titolo Araldico)  
Città metropolitana di MILANO**

REG.ORDINANZE N. 86/2019

Area Governo del Territorio, Opere Pubbliche, Tutela dell'Ambiente, Cura del patrimonio e Attività produttive ed agricole

**OGGETTO: DI DIVIETO DI BALNEAZIONE NEL FIUME LAMBRO E CANALI/ROGGE  
PER I TRATTI DI COMPETENZA COMUNALE**

**Vista** la nota prot. n. 82669 del 23/05/2019 di ATS Milano Città Metropolitana — Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (pervenuta in data 23/05/2019 prot. n. 7913) ad oggetto “*Divieto di balneazione Fiumi Adda, Lambro, Po, Seveso*” con la quale venivano rinnovati i provvedimenti di divieto di balneazione dei suddetti fiumi;

**Vista** altresì la nota prot. n. 83875 del 27/05/2019 di ATS Milano Città Metropolitana — Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (pervenuta in data 27/05/2019 prot. n. 8083) ad oggetto “*Balneazione – Canali, Navigli e cave*” con la quale venivano rinnovati i provvedimenti di divieto di balneazione dei suddetti canali;

**Considerato** che i corsi d’acqua presenti sul territorio di questo Comune risultano compresi tra quelli di competenza dell’ATS Milano Città Metropolitana;

**Ritenuta** l’urgente necessità, ai fini di salvaguardare la salute pubblica, di vietare la balneazione nelle acque del fiume Lambro e nei canali/rogge ricadenti all’interno del territorio di questo Comune, dandone adeguata informazione al pubblico anche tramite l’apposizione di specifica cartellonistica conforme a quella indicata dalla “*Decisione della Commissione Europea del 27.05.2011*”;

**Richiamato** il D.L. n. 116 del 30.05.2008 “*Attuazione della [direttiva 2006/7/CE](#) relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della [direttiva 76/160/CEE](#)”;*

**Richiamato** il D.M. 30.03.2010 “*Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione*”;

**Visto** l’art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**ORDINA**

**il divieto permanente di balneazione nel fiume Lambro e nei canali/rogge per il tratto ricadente all’interno del territorio del Comune di San Colombano al Lambro;**

**DEMANDA**

al Servizio di Polizia Locale di vigilare in ordine alla corretta esecuzione del presente provvedimento;

AVVERTE

Ai sensi dell'art. 3, 4<sup>a</sup> comma, della legge 241/90, il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

### **DISPONE**

L'invio della presente:

- all'Ufficio Tecnico Comunale per la posa della prescritta segnaletica;
- all'Ufficio di Polizia Locale del Comune;
- alla Stazione dei Carabinieri di San Colombano al Lambro;
- all'ATS Milano Città Metropolitana — Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria — Milano.

**La presente ordinanza ha durata illimitata, sino ad eventuale revoca.**

Dalla Residenza Municipale, 15/07/2019

**IL SINDACO  
(Giovanni Cesari)**